

Primo piano | Il nodo viabilità

Prealpino Park, mille posti auto (gratuiti per usa i mezzi)

Inaugurazione della struttura che ha dovuto rinunciare a un piano per il contenzioso con i residenti

È entrato in servizio ieri il «Prealpino Park», il più grande parcheggio multipiano di interscambio a Brescia. La nuova struttura si erge a fianco dell'omonimo capolinea nord della metropolitana e potrà contenere, tra spazi esterni ed interni, circa mille automobili: gran parte di queste all'interno della struttura, che offre due piani interrati e 3 fuori suolo compresa una terrazza scoperta dalla quale si possono ammirare sia le montagne che alcuni dei filari sopravvissuti nel pescheto che per anni è stato oggetto del contendere tra residenti del quartiere Casazza e l'amministrazione Comunale. Dopo le proteste ed un serrato confronto andato avanti per anni a farne le spese è stata la



Prealpino
Tre piani di parcheggio, c'è posto per mille automobili

realizzazione del quarto piano del parcheggio, quello che avrebbe dovuto ospitare la nuova sede di Brescia Infrastrutture. Il risultato è un'opera più bassa e meno impat-

te: il rivestimento in lamiera stirata mitiga l'aspetto visivo mentre le aree esterne, non appena la stagione lo consentirà, verranno arricchite con nuove alberature; l'ingresso

principale sarà coperto da un giardino verticale, mentre in quello secondario da via dell'Arsenale sorgerà una zona verde comprensiva di un'area fitness, arricchita da arbusti e nuove piantumazioni.

All'esterno, oltre ad alcuni parcheggi per auto anche con ricarica elettrica, sette stalli accoglieranno gli autobus extraurbani provenienti dalla Val Trompia, evitando che entrino in città ed agevolando l'interscambio con gli altri mezzi. Al fine di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale sono stati installati pannelli fotovoltaici e l'edificio è provvisto di sistemi d'illuminazione a basso consumo. Come già sperimentato nei parcheggi di Casazza e Sant'Eufemia-Buffera la sosta sarà

La vicenda

● Ha inaugurato ieri il parcheggio al Prealpino, capolinea della metropolitana

● La struttura su tre piani ospiterà un migliaio di automobili

● A causa dell'annoso contenzioso con i residenti per il pescheto il parcheggio ha «perso» un piano

gratuita per gli utenti di Brescia Trasporti: basterà obliterare il ticket emesso al momento dell'ingresso al parcheggio per viaggiare con i mezzi pubblici all'interno della Zona 1 (ovvero la città di Brescia).

Al momento del ritiro dell'auto basterà inserire il ticket nella cassa automatica e verrà richiesto il pagamento solamente delle corse effettuate in metro o bus, mentre la sosta nel parcheggio sarà gratuita. Naturalmente il parcheggio potrà essere utilizzato anche da chi non utilizza i mezzi pubblici: in quel caso la sosta costerà un euro all'ora per le prime tre ore e 3 euro per l'intera giornata.

M. Col.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'analisi

di **Manuel Colosio**

Ancora troppe le automobili dirette in centro

Più gettonati i posteggi dentro il ring



Viabilità
L'apertura del parcheggio al Prealpino non risolve comunque il problema: sono troppe le auto che entrano ogni giorno in centro città

Con il nuovo maxi parcheggio scambiatore al Prealpino si aggiunge un altro tassello al progetto infrastrutturale pensato e voluto dall'Amministrazione Comunale di Brescia per dare maggior impulso all'utilizzo della metropolitana e svuotare la città dal traffico veicolare. La struttura rientra, assieme ai parcheggi di Casazza, Poliambulanza e sant'Eufemia-Buffera, tra quelle aree di sosta che nascono con lo scopo di realizzare una mobilità sempre più sostenibile e diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli privati che invadono il centro cittadino. Ci possono riuscire? Ogni giorno dal capoluogo passano circa trecentomila veicoli, osserva il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), la bussola che determina questi interventi infrastrutturali sulla città. Significa che ogni anno superano di gran lunga quota 100 milioni i veicoli che entrano ed escono dal capoluogo: un quarto di questi percorrono la tangenziale sud, mentre le strade di ingresso cittadino più utilizzate sono via Orzinuovi e, appunto, la Triumfina, dove insiste il nuovo parcheggio e dove sono ventisettemila i veicoli che ogni giorno la percorrono da nord verso sud, pari ad oltre 9 milioni di mezzi privati all'anno che entrano in città. Ebbene, secondo le stime diffuse dallo stesso studio progettuale del nuovo parcheggio, al Prealpino l'utenza dovrebbe raddoppiare rispetto al passato, portando la media giornaliera a circa 400 veicoli al giorno e dissuadendo così ulteriori sessantamila veicoli ogni anno dall'entrare in città. La quota totale di veicoli che si fermeranno al capolinea nord della metropolitana sa-

rà quindi di circa 120mila all'anno. Una goccia in un bicchiere pieno: quelli che continueranno infatti a procedere verso il centro cittadino lasciandosi alle spalle il parcheggio rappresentano oltre il 98% del totale.

Se da un lato è meritorio quindi l'intento di intercettare un sempre più elevato numero di mezzi privati provenienti dalla Val Trompia per favorire l'utilizzo della metropolitana, la strada per centrare l'obiettivo appare ancora lunga. Anche perché rimane impietoso il paragone con i parcheggi in struttura presenti a ridosso del centro storico: stando ai dati di Brescia Mobilità quello di Fossa Bagni ha una presenza media giornaliera di quasi 500 veicoli al giorno, mentre quello di Piazzale Arnaldo 540. E sono numeri di ingressi occasionali, che non tengono conto degli abbonati. Andiamo quindi ben oltre i 400 veicoli ipotizzati al Prealpino.

Per non parlare del controverso parcheggio di Piazza Vittoria: qui gli accessi medi giornalieri superano i mille veicoli al giorno, ai quali si devono aggiungere gli oltre 400 abbonati, ovvero il triplo rispetto al Prealpino. «Vogliamo una città con sempre più fruitori, meno auto e più trasporto pubblico, una città sempre più Europea» ha ribadito ieri all'apertura del nuovo parcheggio da 15 milioni di euro la sindaca Laura Castelletti. Dati alla mano appare però difficile, soprattutto fino a quando sarà permesso a mezzo milione di auto ogni anno di raggiungere e parcheggiare nel cuore del centro storico. Una anomalia che non si trova in nessuna di quelle città Europee alla quale fa riferimento la prima cittadina.

ASTA DI COMIC ART

19 Settembre 2024
ore 15:00

Milano, Palazzo Largo Augusto
Largo Augusto 1/A ang.
via Verziere, 13

ART-RITE
AUCTION HOUSE

LUIGI CORTEGGI
(1933 - 2018)
Kriminal n. 104 - Diamante tra le belve
1967
Tempera su cartoncino
27,5 x 20 cm
Stima € 2.700 - 3.500

KRUSO KAPITAL
CORPORATE BANK & SYSTEM

PER INFORMAZIONI:
Email: comicalart@art-rite.it
Tel.: +39.02.87215920
Whatsapp: +39.324.7884892

© RIPRODUZIONE RISERVATA